



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

Corso di Laurea in Informatica

TITOLO DELLA TESI

Relatore

Prof.ssa Ombretta Gaggi

Laureando

Marco Zanella

ANNO ACCADEMICO 2015/2016

Sommario

Il presente documento ha lo scopo di descrivere l'attività di stage svolta presso l'azienda *Modo Network s.r.l.* con sede a Caerano San Marco(TV) tra maggio e luglio 2016.

Il lavoro si è concentrato sulla progettazione e l'implementazione di un'applicazione Android per la fruizione e il tracciamento di contenuti per l'e-learning in formato xAPI.

Indice

1	Introduzione	1
1.1	Scopo dello stage	1
1.2	Struttura del documento	1
2	Progetto dello stage	3
2.1	Motivazione	3
2.2	Descrizione del prodotto finale	3
2.3	Obiettivi	4
2.3.1	Obiettivi obbligatori	4
2.3.2	Obiettivi opzionali	5
2.4	Vincoli tecnologici	5
3	Tecnologie utilizzate	7
3.1	Android	7
3.1.1	Vantaggi	7
3.1.2	Svantaggi	7
3.2	Java	7
3.2.1	Vantaggi	7
3.2.2	Svantaggi	7
3.3	JavaScript	8
3.3.1	Vantaggi	8
3.3.2	Svantaggi	8
3.4	MPAndroidChart	8
3.4.1	Vantaggi	8
3.4.2	Svantaggi	8
3.5	Picasso	9
3.5.1	Vantaggi	9
3.5.2	Svantaggi	9
3.6	TinCanAndroid-Offline	9
3.6.1	Vantaggi	9
3.6.2	Svantaggi	9
3.7	Google AutoValue	10
3.7.1	Vantaggi	10
3.7.2	Svantaggi	10
3.8	Gson	10
3.8.1	Vantaggi	10
3.8.2	Svantaggi	11
3.9	Dagger 2	11
3.9.1	Vantaggi	11

3.9.2	Svantaggi	11
3.10	Realm	11
3.10.1	Vantaggi	11
3.10.2	Svantaggi	12

1 Introduzione

1.1 Scopo dello stage

L'**Experience API**(xAPI anche conosciuta come Tin Can API) è una specifica software per la creazione di contenuti per l'e-learning. È considerata il successore dello **SCORM**, ovvero lo standard de facto utilizzato per l'inserimento dei contenuti di e-learning all'interno di **Learning Management Systems**. Tali piattaforme sono necessarie per la distribuzione dei contenuti in formato SCORM e sono normalmente accessibili utilizzando un browser, per la visualizzazione dei contenuti in esse pubblicati. Con la nuova specifica, però, non sono più necessarie: i contenuti xAPI sono fruibili anche senza l'utilizzo di browser e di connessioni internet. Le informazioni sulle esperienze degli utenti sono tracciate utilizzando degli statement in formato JavaScript Object Notation(JSON) e sono raccolti da un **Learning Record Store**(LRS). Gli statement sono trasmessi agli LRS utilizzando connessioni HTTP o HTTPS, che provvedono a salvarli. Nella loro forma più semplice si compongono di tre parti:

- *attore*: specifica chi ha compiuto una determinata azione;
- *verbo*: l'azione compiuta dall'attore;
- *oggetto*: l'oggetto a cui è rivolta l'azione.

Sfruttando tale specifica si vuole creare un'applicazione Android che permetta la fruizione di contenuti per l'e-learning sia quando il dispositivo è online che offline. Quando il dispositivo non ha una connessione internet attiva le esperienze di un utente dovranno essere salvate sul dispositivo in modo tale che, quando sarà nuovamente disponibile una connessione, sia possibile inviare tali statement ad un LRS. L'applicazione deve inoltre presentare la possibilità di specificare quali contenuti devono essere visualizzati.

1.2 Struttura del documento

In questa parte viene riportata la struttura del documento. Ad ogni sezione è associata una breve descrizione del contenuto.

1. Introduzione: introduzione allo scopo dello stage e ai contenuti presenti nel documento;
2. Progetto dello stage: descrizione degli obiettivi dello stage. Vengono descritti inoltre il piano di lavoro e le caratteristiche che il prodotto finale deve avere;

-
3. Tecnologie utilizzate: descrizione delle tecnologie utilizzate durante lo stage;
 4. Progettazione: descrizione delle scelte progettuali fatte riguardanti l'applicazione;
 5. Sviluppo: descrizione della fase di sviluppo dell'applicazione;
 6. Verifica e validazione: descrizione della fase di testing dell'applicazione

2 Progetto dello stage

2.1 Motivazione

La specifica xAPI ha aperto una nuova serie di possibilità per la fruizione di contenuti per l'e-learning. Infatti non essendo più legati alla necessità di avere una connessione internet continua è possibile creare delle applicazioni per dispositivi mobile, che permettano il download di tali contenuti, cosicché un utente possa fruirne in qualsiasi momento. Inoltre le persone si stanno abituando sempre più all'utilizzo delle app, le quali riscontrano successo poiché riducono lo sforzo computazionale ed il tempo di accesso alle informazioni desiderate. Nel caso specifico un'applicazione può evitare ad un utente di dover aprire un browser, cercare su di un motore di ricerca la piattaforma LMS a cui collegarsi oppure scriverne l'URL, entrare nella piattaforma e, eventualmente, effettuare il login. Sfruttare la specifica xAPI inoltre può risultare conveniente anche per chi richiede contenuti per l'e-learning: infatti le piattaforme LMS solitamente sono a pagamento e grazie a xAPI non sono più strettamente necessarie ed è possibile sfruttare un qualsiasi spazio web per la pubblicazione dei contenuti, mentre per recuperare le esperienze degli utenti si utilizza un LRS, che non ha necessità particolari e ne sono disponibili diversi che sono open source (per esempio Learning Locker). Infine è utile anche a chi eroga corsi di e-learning, poiché è possibile fornire ai clienti un'ulteriore strumento per la fruizione dei contenuti.

2.2 Descrizione del prodotto finale

Nome Applicazione consiste appunto in un'applicazione per la fruizione e il tracciamento di contenuti xAPI sia online che offline. I contenuti che possono essere fruiti dall'applicazione sono specificati in un file Json che risiede in un server raggiungibile online. La locazione di tale file deve essere specificata in un file di configurazione dell'applicazione stessa. L'applicazione inoltre permette l'autenticazione e la registrazione alla stessa: ciò è fondamentale per poter associare ogni azione significativa che dev'essere registrata alla persona che l'ha eseguita. Ad ogni accesso, in caso di connessione internet attiva, l'applicazione controlla:

- se sono disponibili aggiornamenti ai contenuti disponibili: in tal caso viene aggiornato il database locale che tiene conto dei contenuti disponibili;
- se sono state registrate nel LRS azioni di un certo utente di cui non è presente traccia in locale: in tal caso vengono aggiornati i dati relativi

alle esperienze di un utente, anch'essi registrati nel database presente nel dispositivo.

Nome Applicazione permette ad un utente autenticato di accedere ad un riepilogo delle attività riguardanti i contenuti di e-learning presentati nell'applicazione.

2.3 Obiettivi

Gli obiettivi dello stage sono stati individuati assieme al tutor aziendale Germana Boghetto e al responsabile dell'area informatica Marco Petrin. Sono stati suddivisi in:

- obiettivi obbligatori: requisiti minimi che devono essere soddisfatti dall'applicazione alla fine dello stage;
- obiettivi opzionali.

2.3.1 Obiettivi obbligatori

Identificativo	Descrizione
OB.1	L'applicazione dovrà permettere la visualizzazione di oggetti didattici in formato SCORM
OB.1.1	L'applicazione dovrà permettere la fruizione degli oggetti didattici sia in modalità online che offline del dispositivo
OB.2	L'applicazione dovrà consentire l'interazione tra l'utente e l'oggetto didattico come da funzionalità implementate nell'oggetto didattico stesso
OB.3	L'applicazione dovrà tracciare i dati di fruizione dell'utente all'interno dell'oggetto didattico
OB.3.1	L'applicazione dovrà permettere di registrare i dati di più oggetti didattici differenti
OB.3.2	L'applicazione dovrà permettere di estrarre, inviare e/o visualizzare i report di fruizione degli utenti sui vari oggetti didattici
OB.4	L'applicazione dovrà funzionare su dispositivi Android

2.3.2 Obiettivi opzionali

Identificativo	Descrizione
OP.1	L'applicazione potrà essere personalizzabile graficamente a seconda delle esigenze del cliente
OP.1.1	La personalizzazione grafica potrà comprendere la modifica dei colori, di un eventuale logo e dei font presenti all'interno dell'applicazione
OP.2	L'applicazione potrà permettere la profilazione di diversi utenti
OP.2.1	La profilazione potrà essere determinata da una piattaforma LMS che sta a monte dell'oggetto didattico
OP.2.2	La profilazione con utenti diversi comporterà diversi report all'interno dell'applicazione

2.4 Vincoli tecnologici

Non è stato imposto alcun vincolo particolare sulle tecnologie da utilizzare nello sviluppo dell'applicazione. Le uniche tecnologie di cui è richiesto l'utilizzo sono:

- Android;
- contenuti xAPI.

3 Tecnologie utilizzate

3.1 Android

Android è un sistema operativo mobile sviluppato da Google e basato su kernel Linux. È stato progettato per essere eseguito principalmente su smartphone e tablet, con interfacce utente specializzate per orologi e televisori. Le versioni supportate dall'applicazione sono la 4.2 e superiori.

3.1.1 Vantaggi

- possiede una vasta fetta di mercato mobile;
- disponibile su un vasto numero di dispositivi;
- quasi totalmente gratuito ed open-source.

3.1.2 Svantaggi

- essendoci un vasto numero di produttori di smartphone e tablet che non aggiornano la versione di Android che rilasciano all'interno dei loro dispositivi, Android risulta essere estremamente frammentato.

3.2 Java

Java è uno dei più famosi linguaggi di programmazione orientato agli oggetti supportato da una moltitudine di librerie e documentazione. Viene utilizzato per la scrittura e lo sviluppo dell'applicazione.

3.2.1 Vantaggi

- linguaggio più conosciuto, diffuso e utilizzato nell'ambiente di sviluppo Android
- ampia documentazione disponibile;
- dispone di un gran numero di librerie;
- portabilità su diversi sistemi operativi.

3.2.2 Svantaggi

- linguaggio verboso.

3.3 JavaScript

JavaScript è un un linguaggio di scripting orientato agli oggetti e agli eventi, comunemente utilizzato nella programmazione Web lato client per la creazione, in siti web e applicazioni web, di effetti dinamici interattivi tramite funzioni di script invocate da eventi innescati a loro volta in vari modi dall'utente sulla pagina web in uso. L'utilizzo di tale tecnologia si è rilevata necessaria per recuperare le informazioni di fruizione dei contenuti di un utente e mandarle all'applicazione Android.

3.3.1 Vantaggi

- permette l'interazione con pagine web e con i contenuti xAPI;
- è eseguito lato client.

3.3.2 Svantaggi

- problemi di sicurezza, soprattutto in ambiente Android.

3.4 MPAndroidChart

MPAndroidChart è una libreria per la creazione di grafici in Android. Essa viene usata per la creazione di grafici a torta nell'applicazione, ma ne supporta molti altri. Tale libreria fornisce anche delle funzioni di ridimensionamento, trascinamento, selezione e di animazione. Tale scelta è stata fatta principalmente per le poche alternative disponibili.

3.4.1 Vantaggi

- creazione semplice di grafici;
- grafici ampiamente personalizzabili;
- legende create automaticamente e personalizzabili.

3.4.2 Svantaggi

Non sono stati riscontrati particolari svantaggi nell'utilizzo di tale libreria, poichè accompagnata da una buona documentazione.

3.5 Picasso

Picasso è una libreria Android utile per download, caching e mostrare le immagini. Tale libreria è stata utilizzata per la gestione di tutte le immagini relative ai contenuti presenti nell'applicazione.

3.5.1 Vantaggi

- utilizzo molto semplice;
- permette di gestire immagini nella memoria del dispositivo o online indifferentemente.

3.5.2 Svantaggi

- qualche problema nel ridimensionamento delle immagini per inserirle nelle ImageView di Android.

3.6 TinCanAndroid-Offline

TinCanAndroid-Offline è una libreria utilizzata per la creazione, il salvataggio in locale e l'invio di statement in formato xAPI. È stata adottata poichè è l'unica libreria open-source che fornisce tale funzionalità e non sono state trovate alternative valide nemmeno tra le librerie non disponibili gratuitamente.

3.6.1 Vantaggi

- open-source;
- non sono state trovate delle valide alternative;
- è possibile accedere al codice sorgente su Github;
- gestisce in maniera abbastanza semplice il salvataggio in locale e l'invio degli statement.

3.6.2 Svantaggi

- documentazione praticamente assente;
- pochi esempi di utilizzo disponibili;

-
- non è disponibile nei repository dove vengono pubblicate le librerie di cui è possibile semplicemente dichiarare la dipendenza nel file Gradle per la compilazione di un progetto Android Studio;
 - non è disponibile un file JAR da includere in un progetto Android;
 - non sempre intuitiva nell'utilizzo.

3.7 Google AutoValue

È una libreria che permetta la generazione automatica del codice delle classi annotate tramite delle annotazioni proprie della libreria. Tale libreria permette di creare gli oggetti di tale classi utilizzando il design pattern Builder. È utilizzata per le classi che richiedono, nel loro costruttore, potrebbero richiedere molti parametri, evitando così il fenomeno del telescoping.

3.7.1 Vantaggi

- evita al programmatore la creazione di classi semplici ma ripetitive, diminuendo la possibilità di errori;
- mette a disposizione il pattern Builder per la creazione di oggetti;
- le classi vengono generate in fase di compilazione.

3.7.2 Svantaggi

- le classi create non sono disponibili tra quelle visibili nel sorgente;
- non è sempre riconosciuto subito dagli IDE, che possono scambiare l'utilizzo di tale libreria per errori.

3.8 Gson

È una libreria per la gestione di oggetti in formato Json in Android. Tale libreria è utilizzata sia per la lettura dei contenuti disponibili pubblicati sul server, sia per la trasformazione degli oggetti scambiati tra Java e JavaScript. È stata scelta tale libreria per la semplicità di utilizzo.

3.8.1 Vantaggi

- molto intuitiva;
- permette la trasformazione di oggetti Java in oggetti in formato Json e viceversa.

3.8.2 Svantaggi

- più lenta di altre librerie che offrono le stesse funzionalità.

3.9 Dagger 2

È una libreria che permette la dependency injection in Android. Nel progetto è largamente utilizzato tale design pattern per diminuire il più possibile le dipendenze e ciò permette all'applicazione di essere facilmente sviluppata dopo lo stage. La scelta di tale libreria è stata fatta poichè permette di effettuare l'injection di una qualsiasi classe, a differenza di altre di librerie come RoboGuice o Butterknife.

3.9.1 Vantaggi

- non rallenta l'applicazione a runtime;
- le risoluzioni delle dipendenze possono essere dichiarate come dei comuni metodi, sfruttando le appropriate annotazioni.

3.9.2 Svantaggi

- non è sempre riconosciuto subito dagli IDE, che possono scambiare l'utilizzo di tale libreria per errori;
- i campi che devono essere inizializzati tramite dependency injection non possono avere visibilità privata o protetta.

3.10 Realm

Realm è una libreria che offre le funzionalità di utilizzo di un database con le operazioni CRUD e la trasformazione di oggetti del database in oggetti Java in modo automatico.

3.10.1 Vantaggi

- semplicità di utilizzo;
- accesso veloce ai dati;
- thread-safe;
- trasformazione automatica tra oggetti del database e oggetti Java.

3.10.2 Svantaggi

- non è intuitivo il comportamento nel multithreading;
- tutti gli oggetti che devono essere salvati nel database devono estendere una specifica classe.